



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
DELEGAZIONE PROVINCIALE
DI PRATO

Via Firenze c/o Scalo Merci – 59100 PRATO
TELEFONO: 0574 604387 – FAX: 0574 32344

Indirizzo Internet: www.figc-crt.org
e-mail: dppo@figc-crt.org

Pronto A.I.A. 329 6358589

STAGIONE SPORTIVA 2016 – 2017

Comunicato Ufficiale N. 9 del 9 SETTEMBRE 2016

RIUNIONI TECNICHE
IN COLLABORAZIONE CON LA C.R.A. DELLA TOSCANA

Facendo seguito alle iniziative già proposte da questo C.R., facenti parte della politica dei servizi in favore delle proprie società sportive, si comunica che sono state programmate delle riunioni aventi oggetto le ultime modifiche al Regolamento del Giuoco approvate dalla IFAB. Il relatore sarà Matteo Trefoloni Presidente del nostro Comitato Regionale Arbitri. Sono invitate a partecipare tutte le società dilettanti, nello specifico il Presidente, l'allenatore e il capitano della prima squadra. Le riunioni sono state programmate a livello provinciale, per aree geografiche, secondo il seguente calendario :

Società delle province di AREZZO - FIRENZE- PRATO

Sabato 17 settembre alle ore 10 (Sala riunioni del Museo del Calcio – via Palazzeschi 20, Firenze)

Società delle province di LIVORNO - PISA

Lunedì 19 settembre alle ore 17,45 (Sala riunione Ente Livornese Cassa Edile – via Piemonte 62, Livorno)

Società delle province di LUCCA - MASSA CARRARA – PISTOIA

Martedì 20 settembre alle ore 17,45 (Sala riunioni Coni – via Einaudi 150, Lucca)

Società delle province di GROSSETO – SIENA

Giovedì 22 settembre alle 17,30 (Aula Magna Scuola Media Statale – via Malavolti 31, Paganico – GR)

Considerata l'importanza degli argomenti trattati si raccomanda vivamente la partecipazione.

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Nessuna comunicazione

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Nessuna comunicazione

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

(Stralcio dei C.U. n. 15 del .09.2014 del C.R.T. - L.N.D.)

4. COMUNICAZIONI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

DOMANDA DI COSTITUZIONE O RINNOVO DELLA SCUOLA CALCIO

TIPOLOGIE, REQUISITI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

Per la corrente stagione sportiva le Scuole di Calcio saranno suddivise, in base ai requisiti che dimostreranno di avere, in **TRE diverse tipologie**:

1. SCUOLE DI CALCIO ÉLITE

Come già riportato nei comunicati precedenti, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico, con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente l'attività giovanile svolta dalle società, hanno ritenuto opportuno considerare ulteriori indicatori di qualità. Infatti le "Scuole di Calcio" potranno essere riconosciute ufficialmente come "**Scuola Calcio Élite**", qualora rispondano oltre ai requisiti di base previsti dal C.U. n.2 del SGS alle lettere **a), b) e d)** anche ai **requisiti previsti alla lettera c)**.

Per permettere la necessaria valutazione delle "**Scuole di Calcio Élite**", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** per poterne ufficializzare il riconoscimento entro il mese di Ottobre 2016:

PRIMA FASE

- o **Entro il 10 settembre le società** dovranno presentare, direttamente al Comitato Regionale Toscana SGS, **modulo censimento scuola calcio e dichiarazione d'impegno**. Tale scadenza è già stata indicata più volte nei Comunicati pubblicati da questo Comitato a partire dal comunicato n. 8 del 4/8/2016
- o **Entro il 20 settembre** il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico proporrà al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale le società da riconoscere ufficialmente come Scuole di Calcio di Élite ;
- o **Entro il 15 Ottobre** il Settore Giovanile e Scolastico Nazionale pubblicherà con apposito Comunicato Ufficiale le "Scuole di Calcio Élite" ufficialmente riconosciute.

SECONDA FASE

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuola di Calcio Élite", ***entro le date di seguito indicate*** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), **è tenuta a presentare alla propria Delegazione Provinciale di appartenenza** la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le Fasi di Controllo del sistema di riconoscimento.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS proporrà immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale la revoca del riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite".

- o **30 Novembre**, trasmissione della seguente documentazione:
 - Iscrizione attività ufficiale FIGC;
 - Programma di Sviluppo del Settore Giovanile;
 - Piano di Offerta Formativa;
 - Copia tesseramento tecnici con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico;
 - Copia della convenzione o del Progetto qualificante la "Scuola di Calcio Elite"
 - Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel "Programma di Informazione".
- o **15 Gennaio**, trasmissione della seguente documentazione:
 - Attestazione dello svolgimento di almeno 3 incontri di informazione, pubblicati sul CU del Comitato Provinciale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
 - Attestazione tesseramento giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile).

- **30 Aprile**, trasmissione della seguente documentazione:
 - Attestazione dello svolgimento di almeno 2 ulteriori incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Provinciale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
 - Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le Fasi di Controllo sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "Scuola di Calcio Élite" nelle successive due stagioni sportive.

2. SCUOLE DI CALCIO

3. CENTRI CALCISTICI DI BASE

Per quanto attiene alle **Scuole Calcio ed i Centri Calcistici di Base**, il loro riconoscimento avverrà entro il **15 dicembre 2016**, in base ai requisiti previsti per le due tipologie dal C.U. n.2 del SGS lettere **a), b) e d)**.

Considerato che le domande di partecipazione alle attività ufficiali (nel nostro caso Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) vengono effettuate on line è probabile che il **modulo censimento scuola calcio** non sia stato inoltrato, benché tale formalità è condizione necessaria e indispensabile per poter partecipare ai tornei ufficiali delle categorie dell'attività di base. **E' indispensabile quindi che tale documento venga acquisito dalle Delegazioni Provinciali prima dell'inizio dei tornei ufficiali.**

Il Comitato regionale LND, come consuetudine, darà facoltà a tutte le società di inviare, se necessario, entro il 25 Ottobre 2016 ulteriore modulo censimento scuola calcio con i dati aggiornati.

Il modulo da utilizzare è allegato al C.U. n.1 Settore Giovanile e Scolastico e predisposto per essere compilato dal computer. E' stato, inoltre, predisposto da questo Comitato medesimo modulo, in una versione personalizzata per le società di calcio della Toscana, che potrà essere scaricato ai seguenti indirizzi internet:

- Centro Tecnico di Tirrenia: www.tirrenialab.org (menù principale ⇒ Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)
- Comitato Regionale Toscana LND – SGS: www.figc-crt.org (Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)

REGOLAMENTI ATTIVITÀ DI BASE STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

In appresso si riportano i regolamenti relativi allo svolgimento dell'attività di base per le categorie PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI ed ESORDIENTI validi per la stagione sportiva 2016/2017.

Gli stessi saranno adottati in ambito regionale per tutte le attività indette ed organizzate dalle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C.

Visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata negli ultimi anni, il progetto dell'**autoarbitraggio** verrà riproposto anche per la prossima stagione sportiva e riguarderà le Categorie PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI e PULCINI.

REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI FAIR PLAY – ANNO 2004

Caratteristiche e organizzazione dell'attività

L'attività della categoria Esordienti ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Sono previste due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primavera. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, disciplina, maggior numero di giocatori utilizzati (**punteggio meritocratico**), oltre ai **punti tecnici** acquisiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite nel Torneo Primavera (seconda fase), in appositi gironi per i quali saranno previste "Feste" a carattere Provinciale e Regionale.

In caso di partecipazione al torneo di due o più squadre della stessa società, solo la migliore classificata nella fase autunnale (anche in gironi diversi dove è previsto) avrà diritto ad essere inserita, nella fase primavera, nel girone/i che prevedono l'accesso alla festa provinciale.

Nel caso di identica posizione in classifica, si terrà conto del maggior punteggio complessivo totalizzato (nel caso di gironi disomogenei verrà applicato il relativo coefficiente correttivo).

In caso di ulteriore parità si rimanda a quanto previsto dai criteri generali più avanti riportati (**Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche**)

Limiti di età

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2004

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.5 bambini/e nati nel 2005, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 16 tesserati anno 2004 : n. 5 deroghe

fino ad un max di n. 17 tesserati anno 2004 : n. 4 deroghe

fino ad un max di n. 18 tesserati anno 2004 : n. 3 deroghe

fino ad un max di n. 19 tesserati anno 2004 : n. 2 deroghe

fino ad un max di n. 20 tesserati anno 2004 : n. 1 deroga

Nessun punteggio meritocratico verrà riconosciuto senza richiesta di deroga.

Durata e partecipazione dei calciatori alla gara

La gara, disputata tra 11 giocatori per squadra, verrà suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo e quindi non sarà possibile utilizzare tale procedura nei primi due tempi.

E' assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di Torneo, così come è opportuno che i/le ragazze non disputino più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana. In caso di partecipazione di un giocatore a due gare nello stesso fine settimana (Sabato e Domenica), benché sconsigliato, **verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativamente al primo incontro disputato.**

In caso di infortunio il giocatore che esce dal terreno di gioco non potrà essere schierato nei tempi di gara successivi; in caso contrario alla squadra non verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativo alla sostituzione. Il giocatore che subisca un'espulsione durante uno dei tre tempi di gara non potrà più prendere parte alla partita; potrà invece essere ripristinata la parità numerica nei tempi di gioco successivi a quello in cui si è verificata l'espulsione. Nel caso in cui un partecipante alla gara subisca due ammonizioni in tempi diversi di gioco, lo stesso non sarà soggetto ad espulsione. Questo in virtù del principio che ogni tempo di gioco è considerato e conteggiato separatamente rispetto agli altri, costituendo nella sostanza una gara a sé.

Risultato della gara

Per quanto riguarda il risultato di ciascuna gara i risultati di ciascun tempo di gioco devono essere conteggiati separatamente.

Pertanto, indipendentemente dal risultato acquisito nel primo tempo, il secondo tempo inizierà nuovamente con il risultato di 0-0 (stessa cosa vale per il terzo) ed il risultato finale della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi (e che, pertanto, ogni tempo non costituisce gara a sé, ma mini-gara), si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

| | | |
|---|------------------|-----|
| Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: | risultato finale | 3-3 |
| Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre: | | 3-2 |
| Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre: | | 3-1 |
| Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi: | | 3-0 |
| Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi: | | 2-2 |
| Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi: | | 2-1 |

Pertanto, in base al risultato della gara (determinato nei modi sopra descritti), verranno attribuiti i relativi punteggi tecnici per la formazione della classifica (3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio)

Time out

E' possibile ed opportuno nell'arco dell'intera gara utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'

Saluti

E' compito dei dirigenti e dei tecnici delle Società interessate fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche

Punti tecnici

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio

Punti meritocratici

- 1 punto per la **sostituzione regolare** dal 12° al 14° giocatore compreso
- 1 punto per la **sostituzione regolare** dal 15° al 16° giocatore compreso
- 1 punto per la **sostituzione regolare** dal 17° al 18° giocatore compreso

Penalità

- 2 punti per ogni settimana di squalifica a carico del dirigente
- 2 punti per ogni giornata di squalifica a carico dell'allenatore
- 1 punto per ogni giornata di squalifica del calciatore

Al termine della fase Autunnale (per determinare la composizione dei gironi relativi alla fase Primavera) e della fase Primavera (per determinare le Società partecipanti alla Festa Provinciale), a parità di punteggio in classifica si terrà conto nell'ordine:

- a) maggior numero di mini-gare vinte;
- b) maggior punteggio meritocratico;
- c) minor punteggio di penalità;
- d) maggior numero di bambine tesserate e regolarmente partecipanti all'attività (minimo cinque gare);
- e) sorteggio.

REGOLAMENTI ESORDIENTI 1° ANNO CALCIO A 9 - anno 2005 ESORDIENTI MISTI CALCIO A 9 - anni 2004 e 2005

Riservati ai bambini e bambine nati negli anni previsti per ciascuno torneo.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.3 bambini/e nati nel 2006 (che abbiano compiuto 10 anni), secondo il seguente criterio:

- fino ad un max di n. 13 tesserati anno 2005: n. 3 deroghe
- fino ad un max di n. 14 tesserati anno 2005: n. 2 deroghe
- fino ad un max di n. 15 tesserati anno 2005 : n. 1 deroga

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 18 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'arbitro, istruttore, allievo o juniores tesserato per la Società, dovrà essere a conoscenza del regolamento illustrandolo ai giocatori prima della gara e inoltre indosserà indumenti adeguati all'occasione, per dare una seria immagine all'incontro. Può svolgere funzione di arbitro anche un tesserato della Società ospitata.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 20 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 50x75 Min 45x65 (identificabili da area di rigore ad area di rigore) e, dove le misure lo consentono, anche trasversalmente.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei “cambi liberi”, utilizzando la procedura cosiddetta “volante”, potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo e quindi non sarà possibile utilizzare tale procedura nei primi due tempi.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 5x2 o m 6x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 9 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti a 9 metri dai pali della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 9 metri dalla linea di porta.

Per il calcio d'angolo il pallone dovrà essere posizionato sull'angolo dell'area di rigore del campo regolamentare (a 11).

Vige la regola del fuorigioco entro 13 metri dalla linea di fondo campo.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Vige la regola del retropassaggio come da regolamento.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente all'interno dell'area di rigore.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

L'arbitro potrà premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la **green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la “green card” nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza **ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE** dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un “tempo supplementare” denominato “FAIR PLAY”, in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il “terzo tempo” con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTI GARE

PULCINI CALCIO A 7 1° anno ~~2006~~ 2007

PULCINI CALCIO A 7 2° anno ~~2007~~ 2006

PULCINI MISTI anni 2006, 2007 e 2008

Riservati ai bambini e bambine nati negli anni previsti per ciascuno torneo.

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 14 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 45x60 Min. 40X55.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei “cambi liberi”, utilizzando la procedura cosiddetta “volante”, potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da cono a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da cono a 7 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTI GARE PRIMI CALCI 1° (2008) e 2° ANNO (2009) CALCIO A 5

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di **45 10 minuti** ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x45 Min. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da con i a 6 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da con i a 6 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 6 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

AVVISO

Tutte le società che hanno effettuato l'iscrizione ON LINE alle attività previste per la categoria Primi Calci, **sono invitate a informare** la Delegazione Provinciale di appartenenza, con apposita comunicazione, **l'esatto numero di squadre** iscritte a detta categoria **suddivise per anno**, ovvero specificando quanto sono quelle per l'anno 2008 e quante per l'anno 2009.

REGOLAMENTO GARA PICCOLI AMICI 4vs4 - anno 2010

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta in duplice copia e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di 10 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni di mt. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno una minipartita.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 3x2

I palloni devono essere in gomma, doppio o triplo strato di peso contenuto identificabili convenzionalmente con il n° 3

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 5 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

In allegato si riporta **schema riassuntivo modalità di svolgimento attività provinciale categorie di base 2016 -2017 – C.R. TOSCANA S.G.S.**

TORNEO UNDER 12 – FAIR PLAY ELITE

Il **Settore Giovanile e Scolastico Nazionale** ha indetto un progetto tecnico riservato alle categorie **Esordienti UNDER 12 (10-12 anni)** delle **società professionistiche** e **delle Scuole Calcio Elite**.

o **Partecipazione e Iscrizione**

Le Società Professionistiche parteciperanno alle gare con i calciatori nati nell'anno 2005

Le Scuole Calcio Elite parteciperanno alle gare con i calciatori nati nell'anno 2004 e/o 2005.

Apposita scheda di adesione, allegata al presente comunicato, **dovrà essere inviata entro il 26 settembre 2016** a: crtsgs@figc-crt.org o al numero di fax 055 6540787.

o **Articolazione**

L'attività si articolerà in tre fasi: **territoriale, regionale/interregionale e nazionale**.

o **Modalità di giuoco**

L'attività verrà sviluppata organizzando concentramenti a livello territoriale con la partecipazione di almeno 3/4 società che si sfideranno in gare 9 vs 9, con prove di abilità tecnica a confronto, a cui si aggiungeranno i punteggi relativi al comportamento della squadre coinvolte (Fair Play prima durante e dopo l'evento).

La parte tecnica e il punteggio fair play contribuiranno alla formulazione della **graduatoria di merito** che terrà conto, inoltre, dell'organizzazione della società, dei progetti formativi sviluppati, dal numero di tecnici qualificati in organico.

o **Sviluppo attività**

L'attività verrà sviluppata durante le pause dell'attività ufficiale della categoria Esordienti.

Le cadenze degli incontri organizzati sarà la seguente:

o **Fase territoriale** (novembre 2016 e gennaio 2017)

3 concentramenti in date che saranno comunicate dalle Delegazioni Provinciali, non appena conosciuto il numero delle squadre iscritte. Qualora per ogni Delegazione Provinciale non si raggiunga il **numero minimo di TRE squadre partecipanti**, le stesse verranno assegnate alla Delegazione Provinciale limitrofa.

o **Fase Regionale** (aprile 2017)

Le migliori squadre classificatesi nella fase territoriale parteciperanno alla fase regionale.

o **Fase Interregionale** (maggio 2017)

Le prime squadre classificate nella fase regionale parteciperanno alla fase interregionale.

o **Fase Nazionale** (giugno 2017)

Le 4 squadre qualificate dalla fase interregionale.

Maggiori dettagli verranno comunicati non appena il Settore Giovanile e Scolastico Nazionale avrà stabilito il definitivo svolgimento del Torneo.

5. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

5.1 CAMPIONATO GIOVANISSIMI FASCIA “B” (DUE GIRONI)

A seguito dell'assegnazione delle Società dal Consiglio Direttivo del C.R.T. a questa Delegazione Provinciale, come da pubblicazione sul C.U. N. 14 del C.R.T. del 6.09.2015, e facendo seguito al C.U. N. 8 del 7.09.2016, di questa Delegazione, si rendono note le modalità di organizzazione del Campionato a margine indicato:

Girone “A” di 16 squadre

- inizio: 17/18 Settembre 2016;
- termine: 29/30 Aprile 2017
- sosta Natalizia dal 22 dicembre 2016 al 4 gennaio 2017;
- sosta per Pasqua dal 13 al 18 Aprile 2017;
- eventuali recuperi di mercoledì infrasettimanali.

- **Il Campionato** avrà svolgimento con gare di andata e ritorno della durata di 70' (settanta) minuti suddivisi in due tempi di 35' (trentacinque) minuti ciascuno.

- **Orario gare:** l'orario di inizio sarà compreso nella fascia oraria dalle ore 15:00 alle ore 18:30 nella giornata di sabato e la domenica in orario antimeridiano dalle ore 9:00 alle ore 11:30 (come da indicazione del C.R.T. – L.N.D. – nel sopra citato C.U.)

- L'orario di inizio sarà dettato a cura della Società ospitante.

- **Tempo di attesa:** viene limitato a quindici minuti primi.

Limiti di partecipazione di calciatori in relazione all'età

Nelle gare del campionato Allievi **possono partecipare tutti i calciatori** nati dall'1.1.2003 al 12° anno compiuto e regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2016/2017.

SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Possono essere sostituiti fino a un massimo di sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto. Le società possono indicare nella distinta di gara da presentare all'arbitro fino a sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.

Squadra “fuori classifica”

Si comunica che le Società Belmonte Antella Grassina; Rinascita Doccia e Zenith Audax Sq. B, partecipano al Campionato Giovanissimi Fascia “B” “Fuori classifica”.

Si ricorda, che le gare disputate dalle squadre di società considerate “fuori classifica” ed i relativi risultati acquisiti, non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone. Fermo restando, in ogni caso, la piena applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Composizione Girone “A”

| | |
|--------|----------------------------------|
| A.S.D. | BELMONTE ANTELLA GRASSINA (F.C.) |
| POL. | FOLGOR CALENZANO A.S.D. |
| S.S.D. | GALCIANESE |
| U.P.D. | ISOLOTTO |
| SSDARL | JOLLY MONTEMURLO |
| F.C.D. | LA QUERCE 2009 |
| | MALISETI TOBBIANESE ASD |
| G.S. | MEZZANA A.S.D. |
| C.S.D. | POGGIO A CAIANO 1909 |
| sq.B | RINASCITA DOCCIA (F.C.) |
| A.S.D. | S.LORENZO CAMPI GIOVANI |
| A.S.D. | SAN GIUSTO |
| A.S.D. | SESTO CALCIO 2010 |
| A.S.D. | TAVOLA CALCIO 1924 |
| SSC.D. | VIRTUS COMEANA |
| A.S.D. | ZENITH AUDAX (F.C.) |

Si allega calendario gare.

Girone “B” di 16 squadre**STESSE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL GIRONE “A”****Composizione Girone “B”**

| | |
|--------|-------------------------------|
| C.G. | AGLIANA |
| POL. | 90 A.S.D. |
| A.C.D. | AGLIANESE |
| ASD.GS | C.F. 2001 CASALE FATTORIA |
| A.C. | COIANO SANTA LUCIA A.S.D |
| U.C.D. | GIOVANI VIA NOVA B.P. (F.C.) |
| A.C.D. | GRIGNANESE |
| POL. | MARGINE COPERTA SSDARL (F.C.) |
| A.S.D. | PAPERINO SAN GIORGIO |
| A.S.D. | PIETA 2004 |
| U.S. | PISTOIESE 1921 S.R.L. (F.C.) |
| POL. | PRATO NORD A.S.D. |
| A.S. | SAN NICCOLO |
| A.S.D. | VAIANESE IMPAVIDA VERNIO |
| A.S.D. | VIACCIA CALCIO |
| A.S.D. | ZENITH AUDAX |

Squadra “fuori classifica”

Si comunica che le Società Giovani Via Nova B.P.; Margine Coperta e Pistoiese 1921, partecipano al Campionato Giovanissimi Fascia “B” “Fuori classifica”

Si ricorda, che le gare disputate dalle squadre di società considerate “fuori classifica” ed i relativi risultati acquisiti, non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone. Fermo restando, in ogni caso, la piena applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Si allega calendario gare.

5.2 ORARIO GARE INTERNE

- **Visto** le richieste avanzate da parte di Società di poter disputare una o due gare nella giornata di sabato;
- **Vista** la traccia del C.R.T. L.N.D. sull'orario gare;
- **Considerato** il breve periodo di luce delle giornate invernali, si autorizzano le Società che incontrano le squadre della stessa provincia di programmare le proprie gare interne iniziando dalle ore 14:30.

5.3 PROGRAMMAZIONE DELLE GARE INTERNE

Si raccomanda, alle Società di programmare diligentemente le giornate e gli orari delle proprie gare interne, valutando attentamente gli impegni societari e dei propri tecnici e/o calciatori (impegni scolastici e/o impegni ecclesiastici), di comunicarli all'Ufficio preposto (0574 606483) oppure inviarli per **Fax (0574 32344 – consigliabile) entro e non oltre il Giovedì la settimana antecedente la gara.**

L'Ufficio Orari Gare e Campi Sportivi, di questa Delegazione, una volta preparata la griglia delle partite da disputarsi nelle giornate di Sabato e Domenica, la trasmette il lunedì alla locale Sezione A.I.A. per la designazione arbitrale.

La griglia delle partite, una volta inviata alla Sezione A.I.A., non è più modificabile.

Quanto sopra, per evitare spiacevoli opposizioni, da parte della Segreteria, ad eventuali richieste di cambiamenti di orari e/o giornate.

Si ribadisce inoltre, che le gare come da calendario, non possono essere assolutamente rinviate e/o posticipate.

La società può richiedere l'anticipo della giornata, motivandola e previo consenso della società avversaria, inviando tale richiesta e il consenso entro il mercoledì della settimana antecedente la gara.

In virtù di quanto sopra, e solo per motivi eccezionali, gravissimi e documentati, questa Delegazione, in applicazione dell'art. 26 comma 2 del "Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, vaglierà singolarmente d'ufficio la variazione della giornata fissata per la gara.

Si pregano le Società partecipanti ai campionati di attenersi a quanto sopra, per evitare spiacevoli rifiuti, da parte dell'Ufficio preposto.

Nella cartella allegati, fac-simile di modulo per l'invio degli orari gare.

5.4 COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'

IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

Si ritiene opportuno ricordare alle società che l'arbitro prima dell'inizio delle gare deve provvedere ad identificare i giocatori partecipanti alle stesse in uno dei seguenti modi:

- a) attraverso la propria personale conoscenza.
- b) mediante un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle autorità competenti.
- c) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra autorità all'uopo legittimata o da un Notaio.
- d) mediante cartellino federale rilasciato nella precedente stagione sportiva.
- e) mediante apposite tessere rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'attività Giovanile e Scolastica e dalle competenti articolazioni territoriali della L.N.D.

COMPILAZIONE DELLE DISTINTE GARE

In riferimento all'art. 72 comma 1 delle N.O.I.F., si ricorda alle società affiliate come sia indispensabile nella compilazione delle distinte gara, rilevare con certezza dalle stesse quale siano i nominativi dei calciatori titolari accompagnati dal numero che li contraddistingue sulla maglia. Sulla distinta, inoltre, la Società indicherà i nominativi di coloro che rivestono il ruolo di "riserva". Ciò per venire incontro alle esigenze di natura organizzativa e pratica manifestata da numerose società nella compilazione delle distinte di gara, esigenze che vengono accolte purchè sia osservato quanto sopra prescritto per rendere efficace il controllo di ogni adempimento necessario agli Organi di Giustizia Sportiva nello svolgimento del proprio mandato istituzionale. Si invitano pertanto le società a rispettare quanto indicato e a non richiedere più deroghe in materia,. Coloro che non osserveranno quanto sopra, saranno quindi sanzionabili ai sensi dell'art. 18 del Codice di Giustizia Sportiva.

PRONTO A.I.A.

Si informano le Società che partecipano ai Campionati che il numero di PRONTO A.I.A. è il

seguito : **329 6358589.**

Allo stesso si potrà ricorrere solo ed unicamente qualora il Direttore di Gara non si presenti, in tempo utile (30 minuti prima dell'inizio gara), all'impianto sportivo dove è programmata la gara.

5a. Attività di Base

Nessuna comunicazione

5b. Attività Scolastica

Nessuna comunicazione

6. RISULTATI GARE

Nessuna comunicazione

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

Nessuna comunicazione

8. ERRATA CORRIGE

Nessuna comunicazione

9. ALLEGATI

Modulo invio orari gare interne;
Calendario gare campionato Giovanissimi fascia "B" – girone "A" e "B".

10. CALENDARIO GARE

Nessuna comunicazione

Publicato in Prato ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Prato il 9/09/2016.

Il Segretario
(Maurizio Crisanto)

Il Delegato
(Maurizio Falco)